



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 2017 - 4</b> <b>Data 10-01-2017</b>	<b>OGGETTO:</b> QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE SOMME DI DANARO DA DESTINARSI ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N° 267 – I SEMESTRE 2017.
--	--

L'anno **duemiladiciassette** , il giorno **dieci** del mese di **Gennaio** , alle ore **16:24** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **DELL'APROVITOLA MARIANNA** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO		X	Dimissioni		
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X		prot. 167		
			del 10.01.2017		

PRESENTI N. 4
ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **ANASTASIO MARIO NUNZIO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Si precisa che l'Assessore Bracciano Alfonso in data 10.01.2017 prot. n. 167 ha rassegnato le proprie dimissioni prima dell'inizio della Giunta**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

## Proposta di delibera

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE SOMME DI DANARO DA DESTINARSI ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N° 267 - I SEMESTRE 2017.**

**CONSIDERATA** la necessità di stabilire un vincolo di impignorabilità sulle disponibilità finanziarie destinate alla copertura dei servizi pubblici indispensabili e delle spese obbligatorie per legge sostenute dall'Amministrazione Comunale, onde evitare gli effetti negativi di eventuali procedure esecutive da parte di creditori dell'ente, relativamente al I semestre dell'anno 2016;  
**PREMESSO CHE:**

- l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

*1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*

- *2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*

1 *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*

2 *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*

- la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 211 del 4 giugno 2003, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente".

**VISTO** l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modificazioni che dispone: "non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le Tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno".

l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni.

**PRECISATO** che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione civ., sez. I del 10.7.86 n. 4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione.

**RILEVATO** che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è

operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

**VISTO** l'allegato elenco, a firma del responsabile del servizio finanziario del Comune, (All. A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti conformi atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'articolo 183, comma 5, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., nonché le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili ed ammontante a € **1.152.314,16**

**PRESO ATTO** che l'Ente nei precedenti semestri non ha fatto ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di fondi a specifica destinazione ex articolo 195 d.lgs. 267/2000 con corrispondente istituzione di vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile;

**OSSERVATO** che, non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità;

SOTTOPONE

all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

1. Destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, per il semestre, tutte le risorse finanziarie "libere" che l'Ente possedesse alla data del 31.12.2016 fino a concorrenza dell'importo di €323.442,16;
2. Destinare al pagamento delle rate mutui scadenti nel semestre tutte le residue risorse finanziarie "libere", eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'Ente possedesse alla data del 31.12.2016, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di €254.893,00.
3. Destinare, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie "libere" che l'Ente ancora possedesse alla data del 31.12.2016 nonché tutte le residue risorse future, all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993, ed individuati con l'allegato elenco ( All. A) che forma parte integrante della presente, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'articolo 183, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000, nonché le altre somme che l'amministrazione ritiene di dover ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili fino a concorrenza dell'importo € 1.152.314,16
4. Disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione.
5. Incaricare il Servizio finanziario di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale.

Il Responsabile del Servizio  
Dr. Salvatore Fattore

<b>RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>			
<b>Titolo 1 – SPESE CORRENTI</b>			
Macroaggregato Reddito di lavoro dipendente	101	€	323.442,16
Macroaggregato Imposte e tasse a carico dell'ente	102	€	22.900,00
Macroaggregato Acquisto di beni e servizi	103	€	551.079,00
Macroaggregato Interessi passivi	107	€	116.317,00
<b>Titolo 4 – RIMBORSO DI PRESTITI</b>			
Macroaggregato Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	403	€	138.576,00
<b>Totale Somme Impignorabili I° SEMESTRE 2017</b>		<b>€</b>	<b>1.152.314,16</b>

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto: QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE SOMME DI DANARO DA DESTINARSI ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N° 267 – I SEMESTRE 2017.**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, lì 04.01.2017	
	Il Responsabile del Servizio Dott. Salvatore Fattore

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, lì 04.01.2017	
	Il Responsabile del Servizio Dott. Salvatore Fattore

## ***La Giunta Comunale***

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento "QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE SOMME DI DANARO DA DESTINARSI ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000, N° 267 - I SEMESTRE 2017.", corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

**Ritenuto** di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

**A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;**

### **DELIBERA**

**Di Approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione;**

**Di Dichiarare**, a seguito di separata e successiva unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

**F.to Il Sindaco**  
DELL'APROVITOLA MARIANNA

**F.to Il Segretario Comunale**  
ANASTASIO MARIO NUNZIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. \_\_\_\_\_

*Carinaro, lì 00-00-0000*

**Il Messo Comunale**  
*ANGELA SAGLIOCCO*

---

**Il Segretario Comunale, attesta:**

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_\_;

*Carinaro, lì 00-00-0000*

**Il Segretario Comunale**  
*ANASTASIO MARIO NUNZIO*

**Il Segretario Comunale, attesta:**

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del \_\_\_\_\_;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, \_\_\_\_\_

**Visto per la pubblicazione (punto 1)**  
**Il Messo Comunale**  
*ANGELA SAGLIOCCO*

**Visto per il protocollo (punto 2)**  
**Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo**  
*ANGELA SAGLIOCCO*

*Carinaro, \_\_\_\_\_*

**Il Segretario Comunale**  
*ANASTASIO MARIO NUNZIO*